



COMUNE DI VAZZOLA

PROVINCIA DI TREVISO

Allegato sub A) alla delibera di C.C. n. 35 del 29.07.2015

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI VAZZOLA

ARTICOLO 1 – Oggetto

Le norme del presente Regolamento si applicano al servizio di trasporto scolastico (andata/ritorno), dai punti di raccolta programmati alle sedi delle scuole pubbliche primarie e secondarie di primo grado esistenti sul territorio comunale e viceversa. Il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso e di utilizzo del Servizio.

ARTICOLO 2 - Principi e criteri generali

Il servizio di trasporto scolastico è assicurato dal Comune per agevolare le famiglie con figli che frequentano le scuole primarie e secondarie, salvaguardando i seguenti principi:

- conformità alle normative vigenti in materia;
- economicità, efficacia ed efficienza;
- programmazione annuale e individuazione di punti di raccolta con riferimento all'estensione territoriale, alla distribuzione dei plessi scolastici e degli insediamenti urbani;
- armonizzazione con le problematiche del traffico e della sicurezza stradale.

L'accettazione del presente regolamento da parte dei genitori costituisce condizione essenziale per il servizio di trasporto, unitamente al pagamento della tariffa annuale.

Non è prevista la presenza di personale di sorveglianza per i minori sui mezzi di trasporto e pertanto i genitori devono educare i propri figli a comportarsi in modo corretto e rispettoso nei confronti degli altri utenti, del personale che svolge il servizio e dei mezzi. La responsabilità per comportamenti illeciti o scorretti dei minori è in capo ai genitori esercenti la potestà.

ARTICOLO 3 - Affidamento del servizio

Il servizio di trasporto scolastico viene affidato a ditta esterna individuata nel rispetto della normativa vigente.

ARTICOLO 4 - Domanda d'iscrizione

La domanda d'iscrizione al servizio si effettua ogni anno; la domanda costituisce semplice proposta e non attribuisce il diritto alla prestazione del servizio di trasporto, per i motivi indicati ai punti successivi.

Sono tenuti a presentare domanda d'iscrizione entro il 10 luglio, salvo diverso termine comunicato dal Responsabile del Servizio con le dovute forme di pubblicità, sia coloro che intendono fruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo rispetto l'annata precedente. L'iscrizione avviene utilizzando l'apposito modulo affinché l'Amministrazione Comunale possa stabilire sulla base delle domande pervenute, i percorsi, gli orari e le fermate.

Il soggetto richiedente deve confermare con la propria sottoscrizione di aver ricevuto copia e aver preso attenta visione del presente regolamento e di accettarne tutte le condizioni senza riserve.

Il presente regolamento sarà disponibile presso gli uffici comunali e sul sito del Comune.

Qualora ricorrano situazioni di evidente anti-economicità (numero esiguo di fruitori del servizio) o difficoltà organizzative nell'erogazione del servizio ordinario, l'Amministrazione informerà tempestivamente i genitori della mancata attivazione del servizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di valutare di volta in volta specifiche situazioni individuando soluzioni alternative per la salvaguardia dei diritti dell'utenza.

ARTICOLO 5 – Pagamenti

Il servizio di trasporto scolastico viene eseguito a fronte del pagamento di una tariffa determinata annualmente dall'Amministrazione Comunale. L'iscrizione e l'attivazione del servizio comportano l'obbligo



COMUNE DI VAZZOLA

PROVINCIA DI TREVISO

del pagamento per l'intero anno scolastico con la modalità di pagamento comunicate dall'amministrazione comunale: in un'unica soluzione a settembre o in due rate, una ad inizio anno scolastico (settembre) e la seconda entro il mese di febbraio, salvo diversa determinazione dell'Amministrazione. Il pagamento è dovuto integralmente indipendentemente dalla fruizione del servizio. In caso di mancato pagamento entro 15 giorni dalla scadenza del termine, risultata infruttuosa la diffida inviata dall'Amministrazione, il servizio verrà sospeso.

ARTICOLO 6 - Calendario e orari

Il Servizio viene svolto di norma da lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano, il sabato in orario antimeridiano, in funzione del calendario annualmente stabilito dalle Istituzioni Scolastiche, che sarà comunicato in forma scritta all'ufficio preposto del Comune. Non è previsto il servizio per entrate ed uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni.

ARTICOLO 7 - Piano Annuale di Trasporto Scolastico

Il Comune di Vazzola con il gestore del servizio, predispose ogni anno entro il 31 agosto il Piano Annuale di Trasporto Scolastico, che contiene l'indicazione degli orari e dei percorsi.

Il Piano viene elaborato sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione, tenendo conto dell'orario del funzionamento dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi.

I punti di salita e di discesa dai mezzi vengono definiti ogni anno nel Piano, che li individua in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e delle norme di sicurezza.

ARTICOLO 8 - Comportamento degli alunni

I passeggeri dello scuolabus devono mantenere un comportamento educato, corretto e rispettoso.

Gli utenti sono tenuti a prendere posto tempestivamente al fine di agevolare il rispetto dell'orario e velocizzare il trasporto.

È fatto divieto ai passeggeri disturbare l'autista e alzarsi dal proprio posto finché lo scuolabus non sia fermo.

I passeggeri durante la corsa sono tenuti a rimanere seduti ed ad occupare solo il proprio posto, non devono impedire ad altri alunni di prendere posto e non devono disturbare l'autista e gli altri passeggeri.

I passeggeri devono adoperarsi per agevolare il movimento interno delle altre persone in vettura. E' vietato ostacolare o rallentare il transito degli altri passeggeri nel momento di salita e discesa.

E' vietato ai passeggeri di manovrare i cristalli dei finestrini; quando ci sia necessità di farlo, il viaggiatore deve richiedere l'autorizzazione dell'autista.

ARTICOLO 9 - Responsabilità dei genitori degli alunni

I genitori degli alunni o chi per loro esercita la patria potestà sono responsabili per il comportamento ineducato, scorretto e irrispettoso dei figli minori e del rispetto delle regole del presente regolamento, rispondendo, in ogni caso dei danni cagionati da fatto illecito dei minori sia all'interno che all'esterno del mezzo di trasporto.

Qualunque danno arrecato dal passeggero ad altri passeggeri, a terzi, all'autista o al veicolo comporta la responsabilità dell'autore e dei genitori, anche a titolo di risarcimento danni ex art. 2048 cc.

La custodia del minore nel tragitto che va dalla fermata dell'automezzo alla sua abitazione compete ai genitori o ad altri soggetti maggiorenni da costoro incaricati; questi sono responsabili di qualunque fatto lesivo della sicurezza e dell'incolumità dei minori che avviene durante tale tragitto.

Se non vi sono maggiorenni a ritirare il minore, salva espressa liberatoria scritta da parte del soggetto esercente la potestà, l'autista accompagnerà il minore al più vicino punto di Pubblica Sicurezza.

ARTICOLO 10 – Sanzioni

Qualora un passeggero tenga un comportamento scorretto o pericoloso, per sé o per gli altri passeggeri, verrà richiamato dall'autista una prima volta.



COMUNE DI VAZZOLA

PROVINCIA DI TREVISO

In caso di gravi comportamenti pericolosi per sé o per gli altri, o di perseveranza di comportamenti scorretti, La ditta, su segnalazione dell'autista, è tenuta ad effettuare tempestiva segnalazione dell'accaduto al Responsabile del Servizio che provvederà ad informare il Sindaco e Assessore di comparto.

L'Amministrazione, assunte le opportune informazioni ed accertato il fondamento della segnalazione provvederà a comunicare l'esito dell'informativa ai genitori. L'Amministrazione Comunale, sentiti i genitori del minore, qualora ritenga fondata la contestazione, potrà procedere alla sospensione dell'utente dal servizio. La sospensione dal servizio potrà essere applicata per un periodo da 1 a 15 giorni a seconda della gravità del comportamento, senza rimborso della tariffa versata.

Qualora i comportamenti scorretti o pericolosi continuassero, l'amministrazione potrà disporre l'espulsione del passeggero dal servizio, senza rimborso della tariffa versata, trattenendola come penale risarcitoria.

ARTICOLO 11 – Reclami

Eventuali reclami del passeggero devono essere fatti per iscritto al Responsabile del Servizio, al Sindaco o all'Assessore di comparto.

ARTICOLO 12 - Disposizioni finali e transitorie

Per quant'altro non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme del Codice della strada, codice civile e normativa vigente.

Per l'anno scolastico 2015/2016, essendo già pervenute le richieste di iscrizione al servizio di trasporto, copia del presente regolamento verrà consegnata a tutte le famiglie e i genitori dovranno confermarne la lettura, la presa visione e l'accettazione delle condizioni in esso contenute.

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di adozione della delibera consiliare di approvazione.